

- ❖ di non riconoscere il neonato dichiarando di non voler essere nominata nell'atto di nascita e di essere informata circa le procedure conseguenti;
- ❖ di interrompere volontariamente la gravidanza nei limiti previsti dalla Legge 194/78.

## LA PERSONA IN OSPEDALE HA IL DOVERE...

- ❖ di assumere un comportamento responsabile, nel rispetto e nella comprensione dei diritti delle persone presenti evitando di creare situazioni di disturbo o disagio (rumori, luci accese, suonerie di telefoni cellulari ad alto volume, abbigliamento poco decoroso, ecc.);
- ❖ di rispettare il personale ospedaliero, favorendo un rapporto di reciproca fiducia e, adeguatamente informata circa la sua patologia, di collaborare nel suo percorso di cura;
- ❖ di informare il medico circa tutta la terapia assunta, sia essa di tipo tradizionale che di medicina complementare (omeopatica, fitoterapica, ayurvedica, ecc.);
- ❖ di informare tempestivamente i sanitari sull'intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate affinché possano essere evitati sprechi di tempi e risorse;
- ❖ di rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri;
- ❖ di osservare il divieto di fumare (all'art. 51 della Legge N° 3 16/1/03);
- ❖ di rispettare l'organizzazione, i regolamenti e gli orari previsti nella struttura sanitaria nella quale si trova.

**Tali norme devono essere rispettate anche dai visitatori.**

Fonti normative:

- DPCM 19/5/95 - Dichiarazione dei diritti del bambino (ONU 20.11.59)
- L.R. N° 48 del 16/9/88 - Regione Lombardia D.D.G. N° 3184 del 2/03/05

A cura di: Ufficio Relazioni con il Pubblico - Rev. 2 - aprile 2010



Azienda Ospedaliera  
Ospedale di Circolo di Busto Arsizio  
Busto Arsizio Saronno Tradate

# Regolamento dei diritti e dei doveri della persona ricoverata

## Un passo per migliorare il rapporto tra la persona ricoverata e l'Ospedale che l'accoglie

*Gentile Signora, Egregio Signore,*

*questa breve guida ha lo scopo di aiutarLa ad affrontare l'esperienza del ricovero ospedaliero, fornendoLe informazioni circa i Suoi diritti e doveri, nel rispetto delle norme di convivenza e delle esigenze organizzative della struttura.*

## LA PERSONA IN OSPEDALE HA DIRITTO...

- ❖ ad essere assistita e curata con professionalità e attenzione, senza discriminazioni di genere, nel rispetto della dignità umana, della cultura di appartenenza e delle proprie idee politiche e religiose;
- ❖ ad essere individuata con nome e cognome, nel rispetto del diritto alla privacy;
- ❖ ad identificare il personale ospedaliero e la sua qualifica;
- ❖ ad ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate e le relative modalità di accesso;
- ❖ ad ottenere dal personale medico informazioni complete, chiare e comprensibili rispetto alla diagnosi della malattia, la relativa prognosi e la terapia proposta, nonché al rispetto della riservatezza dei dati relativi la propria malattia;
- ❖ a ricevere tutte le informazioni che le permettano di esprimere un consenso informato prima di essere sottoposta ad intervento chirurgico oppure a particolari procedure diagnostiche e terapeutiche. Solo nei casi urgenti e qualora la persona non sia nelle condizioni di comprendere, ogni decisione spetta ai medici, i quali agiranno in base agli elementi di valutazione clinica e di giudizio;
- ❖ a rifiutare, in forma scritta e sotto la propria responsabilità, trattamenti, interventi o cure proposte;
- ❖ ad essere accuratamente informata nel caso di sperimentazioni farmacologiche o di altro tipo, per le quali viene richiesta la compilazione del consenso informato;
- ❖ all'esercizio del proprio culto religioso, nel rispetto delle regole organizzative della struttura;
- ❖ a ricevere, al momento della dimissione, una relazione clinica scritta contenente le informazioni utili per la continuità delle cure;

Si informa inoltre che, in caso di decesso presso l'ospedale, i familiari possono richiedere che la salma venga trasportata, per il periodo di osservazione, dall'obitorio al luogo prescelto (sala del comiato, propria abitazione, camera mortuaria di altra struttura sanitaria o cimiteriale - Regolamento Regionale N° 6 del 9/11/04).

## TUTELA DEL PARTO E DIRITTI DEL BAMBINO RICOVERATO

### I piccoli pazienti hanno diritto...

- ❖ alla presenza costante di almeno un familiare, nel rispetto delle esigenze di reparto;
- ❖ ad essere tutelato con l'intervento del Giudice Minorile, nel caso in cui l'esercente la potestà tutoria neghi il consenso ad attività diagnostiche, terapeutiche o assistenziali ritenute necessarie per la vita del minore;
- ❖ i sanitari curanti sono tenuti a fornire ai genitori del bambino ricoverato tutte le informazioni sulla malattia e sulla terapia adottata. Nessuna sperimentazione clinica può essere effettuata su bambini ricoverati senza il consenso dei genitori o di chi esercita la potestà; in particolare, se i genitori hanno un'età inferiore ai sedici anni, il Giudice Tutelare nomina un tutore provvisorio per il bambino.

### Inoltre...

- ❖ se il bambino non viene riconosciuto al momento della nascita ha diritto all'attivazione di tutte le procedure per aprire immediatamente un procedimento di adottabilità;
- ❖ se clandestino e in gravi condizioni di salute ad avere un'autorizzazione da parte del Tribunale per i Minorenni a permanere con la presenza di un familiare sul territorio italiano per un periodo di tempo determinato.

### La donna in gravidanza ha diritto...

- ❖ ad effettuare gratuitamente i controlli previsti dalla normativa vigente;
- ❖ a fruire della presenza di almeno una persona di sua fiducia al momento del parto e nei momenti successivi la nascita;
- ❖ se immigrata senza permesso di soggiorno, a non essere espulsa dal Paese fino a sei mesi dopo il parto.

### ...e in base alla Legge Italiana...

- ❖ di riconoscere il minore presso l'ufficio anagrafe del comune di residenza entro dieci giorni dalla nascita o, in caso di necessità, presso l'ospedale in cui è nato entro tre giorni dalla nascita;